

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

43° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 1982

Presidenza del Presidente VINCELLI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

« Partecipazione dell'ANAS a società aventi per fini lo studio, la progettazione e la costruzione di opere viarie in territorio estero » (1840-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, <i>relatore alla Commissione</i>	Pag. 293, 295
DEL PONTE (DC)	294
MALVESTIO, <i>sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i>	295
MASCIADRI (PSI)	293
MITROTTI (MSI-DN)	294, 295
MORANDI (PCI)	293

« Differimento del termine di cui all'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, in materia di opere idrauliche, nonché del termine di cui all'articolo 2 della legge 27 dicembre 1973, n. 845, relativo al limite di competenza per valore in materia di opere pubbliche » (2113-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, <i>f.f. relatore alla Commissione</i>	Pag. 291, 292
BAUSI (DC)	292
MASCIADRI (PSI)	292
MITROTTI (MSI-DN)	292
MORANDI (PCI)	292

I lavori hanno inizio alle ore 10,15.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Differimento del termine di cui all'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, in materia di opere idrauliche, nonché del termine di cui all'articolo 2 della legge 27 dicembre 1973, n. 845, relativo al limite di competenza per valore in materia di opere pubbliche » (2113-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *f.f. relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Differimento del termine di cui all'articolo 89

8^a COMMISSIONE

43° RESOCONTO STEN. (22 dicembre 1982)

del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, in materia di opere idrauliche, nonchè del termine di cui all'articolo 2 della legge 27 dicembre 1973, n. 845, relativo al limite di competenza per valore in materia di opere pubbliche », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

In assenza del senatore Gusso, riferirò io stesso alla Commissione sulle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati.

Il testo del disegno di legge al nostro esame è stato modificato nella seduta di ieri dalla Camera dei deputati. L'unica modifica di rilievo riguarda la proroga del termine prevista all'articolo 1, che viene ridotta al 30 giugno 1983. Era una richiesta già avanzata in questa Commissione dal senatore Morandi e respinta a maggioranza. La Camera ha ridotto questo termine con la speranza che entro la data prevista nella nuova formulazione possano essere adempiuti tutti i necessari espletamenti.

Voi conoscete benissimo il problema; è inutile che torni ad illustrarlo, perchè è stato ampiamente fatto in questa sede dal senatore Gusso. Quindi, sostituendomi al relatore, propongo l'approvazione del testo così come ci è pervenuto dalla Camera dei deputati, trattandosi oltretutto di un atto dovuto, nella speranza che nel futuro non si debba ricorrere a ulteriori proroghe.

Dichiaro aperta la discussione generale.

MORANDI. Nonostante le modifiche apportate dalla Camera, che naturalmente condividiamo perchè accolgono un emendamento che avevamo presentato qui in Commissione, resta in piedi la nostra contrarietà sull'intero provvedimento per le ragioni che sono state descritte nella precedente seduta.

Prendiamo atto in modo particolare delle dichiarazioni fatte anche stamane dal Presidente. Aggiungo solo che a mio avviso la esperienza fatta anche in questa occasione dimostra come a volte il Senato abbia una morbosa tendenza a voler giocare di rimessa sulle cose che vengono fatte nell'altro ramo del Parlamento. Se fossero state approvate

le proposte del nostro Gruppo, probabilmente questo non sarebbe accaduto.

MASCIADRI. Annuncio il nostro voto favorevole e la nostra approvazione anche per la modificazione che ha testè indicato il Presidente e che è stata introdotta dalla Camera dei deputati.

MITROTTI. Devo ribadire una posizione di astensione, in quanto riteniamo che non basti un atto di fede tradotto in un'abbreviazione del termine di scadenza a dare oggi la garanzia che il problema potrà essere risolto entro la nuova data fissata.

Per noi rimane valida una soluzione temporale che dia lo spazio necessario affinché si lavori legislativamente per una normativa effettivamente definitiva.

BAUSI. Il nostro voto è favorevole. Anche noi abbiamo delle preoccupazioni di fronte al ripetersi con troppa intensità di differimenti di anno in anno rispetto a provvedimenti che esigerebbero invece una soluzione globale, organica e razionale. Ci rendiamo conto, soprattutto nel momento specifico, di come le vicissitudini del Governo abbiano reso difficile approntare in termini di tempo brevi un provvedimento coordinato.

Con queste considerazioni esprimiamo il nostro voto favorevole al disegno di legge in esame.

PRESIDENTE, f.f. relatore alla Commissione. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame delle singole modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 1 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Art. 1.

Il termine del 31 dicembre 1982 di cui al decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 789, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 53, è prorogato con effetto dal 1° gennaio 1983 alla data di entrata in vigore

della legge di riforma dell'Amministrazione dei lavori pubblici, in relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e comunque non oltre il 30 giugno 1983.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

È approvato.

Gli articoli 2 e 3 non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

L'esame delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati è così esaurito.

Passiamo alla votazione finale.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti nel suo complesso il disegno di legge con le modifiche approvate.

È approvato.

* * *

« Partecipazione dell'ANAS a società aventi per fine lo studio, la progettazione e la costruzione di opere viarie in territorio estero » (1840-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Partecipazione dell'ANAS a società aventi per fine lo studio, la progettazione e la costruzione di opere viarie in territorio estero », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Riferirò io stesso alla Commissione sulle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati.

Il disegno di legge, approvato dalla 8ª Commissione il 28 luglio scorso, autorizza la partecipazione dell'ANAS a società aventi per fine lo studio, la progettazione e la costruzione di opere viarie in territorio estero

La Commissione lavori pubblici della Camera ha approvato ieri il disegno di legge con alcune modificazioni agli articoli 2, 4 e 6 e con l'aggiunta di un articolo riguardante l'immediata entrata in vigore della legge.

In particolare all'articolo 2, a proposito delle assunzioni di personale a contratto, è stata resa più rigorosa la procedura, prevedendosi che le assunzioni avvengano previo avviso da pubblicare sui maggiori organi di informazione a carattere nazionale ed a seguito dell'esito favorevole di un colloquio attitudinale sulle materie professionali che avverrà con una commissione di esperti interni ed esterni all'Azienda.

All'articolo 4 è stato modificato l'ultimo comma nel senso che la partecipazione dell'ANAS a società per azioni operanti in territorio estero è di volta in volta autorizzata con decreto interministeriale in relazione al conseguimento, oltre che degli obiettivi dell'Azienda, anche degli obiettivi specifici e definiti oggetto della generale autorizzazione di cui all'articolo 1 del disegno di legge.

All'articolo 6 è stata infine aggiornata la norma di copertura.

Considerata l'urgenza del provvedimento ne propongo l'approvazione nel testo modificato dalla Camera dei deputati. Il motivo dell'urgenza di questo provvedimento deriva proprio dagli accordi di carattere internazionale già perfezionati e che devono assolutamente diventare operativi.

Dichiaro aperta la discussione generale.

MASCIADRI. Annuncio il voto favorevole del mio Gruppo, naturalmente prendendo atto con piacere del fatto che, per quanto attiene all'articolo 2, è un poco più rigorosa la procedura di assunzione del personale. Per noi è abbastanza significativo questo maggior rigore.

MORANDI. Noi votammo favorevolmente quando licenziammo il testo nel luglio del 1982, pur sottolineando non poche perplessità sul provvedimento. A fronte delle modifiche apportate, quelle perplessità che esprimevamo nella lettura che facemmo qui al Senato non cadono.

Quindi manteniamo il voto favorevole, insieme a quelle stesse perplessità che non sto a ricordare e che esprimevamo in occasione della prima lettura.

MITROTTI. Anche per questo provvedimento esprimo un voto di astensione, che vuole essenzialmente sottolineare la sfiducia nella capacità operativa dell'ANAS. Aver assegnato a questa Azienda traguardi che travalicano i confini nazionali, senza una preventiva e necessaria messa a fuoco dell'efficienza dell'Azienda stessa per i compiti ad essa assegnati all'interno dei confini nazionali, mi sembra un atto di fede, anche questo, destinato a essere tradito dai risultati.

Non vi è chi non sappia che praticamente è inesistente l'ordinaria manutenzione del patrimonio viario italiano. Non vi è chi non sappia la cattiva gestione che si fa dei nuovi capitali assegnati all'ANAS per investimenti in nuove strutture viarie. Non vi è chi non sappia la cattiva gestione clientelare che si è fatta, da parte dell'ANAS, per quanto riguarda l'assunzione di personale.

Aver modificato l'articolo 2, sostituendo l'inizialmente prevista assunzione per chiamata con un'assunzione diversa, previo avviso sui maggiori organi di informazione, non cambia niente, perchè rimane risolutivo un colloquio che era previsto nella precedente stesura ed è previsto tuttora nella nuova. Un colloquio che non si giustifica per l'assunzione di personale tecnico, per il quale è necessario verificare le competenze tecniche che non potranno mai essere competenze didattiche o di vasta cultura, quali sono o possono essere accertate da un colloquio. Era necessario prevedere delle specifiche prove di valutazione dal punto di vista tecnico.

Il provvedimento per me rimane estremamente e pericolosamente carente sotto questo aspetto, ma voglio anche sottolineare un altro risvolto del provvedimento. Qui si parla di assunzioni a termine, ignorando che esiste una legislazione che assegna a questo tipo di assunzioni un traguardo, un limite temporale, oltre il quale non si può andare. E mi sembra che al di là di questo limite non possano collocarsi attribuzioni funzionali e operative, tali da conseguire risultati utili per l'Azienda.

Un ingegnere che viene assunto per tre mesi, un geometra che viene assunto per tre

mesi, non riusciranno ad avere, all'interno dell'ANAS, l'assegnazione di una scrivania o di un tecnigrafo. Ora, essere assenti da questa valutazione mi sembra che non debba succedere in un'Aula di Commissione. Fare attenzione a questo risvolto del problema deve essere una premura primaria; ecco perchè mi astengo dalla votazione.

Ho espresso in modo critico i convincimenti testè dichiarati. Non esprimo voto contrario perchè, in fin dei conti, è aspettativa comune quella di dare a questa Azienda un respiro che travalichi i confini nazionali; ma sollecito l'interesse della Commissione, tramite un appello che rivolgo al suo presidente Vincelli, perchè ci si faccia scrupolo, entro i compiti istituzionali che abbiamo, di verificare l'operatività, l'efficienza e la produttività dell'Azienda nazionale delle strade.

DEL PONTE. Vorrei dichiarare il voto favorevole del gruppo della Democrazia cristiana. Non voglio dilungarmi, però mi sembra doveroso, dopo l'intervento del senatore Mitrotti, riaffermare, a nome del mio Gruppo, in questa sede, il nostro apprezzamento per il disegno di legge.

Non è certamente questo il luogo — e non c'è tempo — per fare una discussione generale sull'efficienza e sulla produttività dell'ANAS: ci saranno altre occasioni, che d'altra parte sono state sollecitate. Però ritengo, tanto per chiarire la nostra posizione, di dover riaffermare la fiducia nei tecnici dell'ANAS e il nostro apprezzamento al di là di quelli che possono essere certi scompensi. Lo dico anche tenendo conto che il provvedimento parla di una presenza all'estero dell'ANAS. Affermo qui che certamente tante insufficienze sono dovute soprattutto alla mancanza di liquidità da parte dell'ANAS.

MITROTTI. Abbiamo tolto 80 miliardi destinati alla grande viabilità.

DEL PONTE. Ritengo che l'ANAS sia considerata e apprezzata a livello internazionale e che, anche se incontra difficoltà all'interno per reperire i finanziamenti neces-

sari, trovi però all'estero possibilità di lavoro e di finanziamenti.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Desidero prendere atto di quanto è stato detto in Commissione e fare soltanto due considerazioni. Condivido pienamente le osservazioni avanzate dal collega Del Ponte sull'ANAS di cui dovremo occuparci presto per garantire a questa Azienda — per la verità ben diretta e ben guidata — la migliore funzionalità.

MITROTTI. Ci sono delle paurose inutilizzazioni di fondi assegnati!

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Senatore Mitrotti, lei si è soffermato soprattutto sul capitolo della manutenzione dove, per la verità, abbiamo un vuoto terribile che occorre, con l'azione parlamentare e di Governo, colmare per consentire all'ANAS di intervenire adeguatamente. Su un altro aspetto delicato lei ottiene l'adesione del senatore Masciadri e mia: la autorizzazione all'assunzione di personale mediante colloquio.

Senatore Mitrotti, lei sa quante riserve noi abbiamo espresso ultimamente su una operazione di questo genere, discutendo la legge per Civilavia, l'azienda del trasporto aereo, e conosce le preoccupazioni che si sono successivamente registrate. Però ora esprimiamo qui una posizione favorevole perchè si tratta di tutt'altra cosa. In questo caso il provvedimento riguarda personale specializzato destinato ad operare all'estero per un periodo molto limitato di tempo. Le sue preoccupazioni sotto questo profilo possono quindi essere benissimo superate. Detto questo, confermo il parere favorevole del relatore a questo provvedimento.

MALVESTIO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Volevo solo replicare al senatore Mitrotti che vi sono delle richieste da parte di altri paesi di collabo-

razione con l'ANAS, che sarà autorizzata di volta in volta dai Ministeri competenti; perciò questo provvedimento deve essere approvato il più presto possibile. C'è, ad esempio, una richiesta del Governo malese per un intervento immediato dell'ANAS in alcuni progetti relativi alla rete viaria di quel paese, richiesta avanzata dopo una visita che rappresentanti del Governo malese hanno fatto alle strutture viarie in Italia.

Per quanto riguarda il problema complessivo dell'ANAS mi pare che non sia questa nè la sede nè l'occasione per discuterne in modo approfondito; non mancheranno altre occasioni. Per quanto riguarda l'articolo che prevede le assunzioni, abbiamo corretto ieri quanto si prevedeva in precedenza — cioè l'assunzione per chiamata — ed abbiamo messo in evidenza nel disegno di legge la possibilità di ricorrere ad una commissione di esterni ed interni all'Azienda, con la partecipazione anche delle organizzazioni sindacali, che dia un sufficiente motivo di garanzia perchè le assunzioni avvengano di volta in volta *ad hoc*, senza un sistema che potrebbe distorcere lo spirito della legge.

Ci sembra che l'approvazione di questo provvedimento dia giusta soddisfazione anche all'Azienda nazionale che ha ricevuto queste richieste di intervento in territorio estero e che ne sarà così autorizzata con il vaglio, di volta in volta, degli organi competenti.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Oltretutto, dell'ANAS avremo occasione di parlare nella prima seduta dopo la chiusura natalizia, a proposito del problema della classificazione delle strade, dovendo esprimere un parere; quindi discutendo il piano della viabilità ed infine in sede di discussione sul bilancio.

MITROTTI. È necessario anche che si arrivi ad una classificazione tale da permettere di spartire le competenze fra province e ANAS.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Passiamo all'esame delle singole

8ª COMMISSIONE

43º RESOCONTO STEN. (22 dicembre 1982)

modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

L'articolo 1 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 2 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Art. 2.

Per lo svolgimento dell'attività di cui all'articolo 1 l'ANAS è autorizzata di volta in volta ad assumere, in deroga alle vigenti disposizioni, con contratto a termine, unità di personale in possesso della laurea in ingegneria civile, in possesso del diploma di geometra ed in qualità di assistente, nel numero che verrà stabilito con il decreto di cui al successivo comma.

Le assunzioni sono disposte con decreto del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro del tesoro in relazione alle effettive necessità ed esigenze derivanti dall'attuazione dei programmi di assistenza di cui al precedente articolo 1.

Le assunzioni avverranno previo avviso sui maggiori organi di informazione a carattere nazionale ed a seguito dell'esito favorevole di un colloquio attitudinale sulle materie professionali riguardanti le attività da svolgere che avverrà con una commissione di esperti interni ed esterni all'Azienda.

I candidati dovranno altresì dimostrare una perfetta conoscenza della lingua inglese, nonchè di altra lingua eventualmente richiesta.

Con il decreto di cui al precedente secondo comma verranno determinate le modalità di partecipazione al colloquio, il Paese estero di destinazione, la durata del contratto e le eventuali proroghe, nonchè i requisiti che dovranno essere posseduti dagli interessati e l'entità del trattamento economico che sarà corrisposto ai sensi del successivo articolo 3.

Al personale assunto a norma dei precedenti commi si applicano le norme di cui agli articoli 60, 62 e 65 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. L'inosservanza degli indicati

articoli determina la risoluzione del rapporto di impiego per colpa del personale assunto a contratto.

I primi due commi non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti il terzo comma nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

E approvato.

Il quarto, il quinto ed il sesto comma non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti l'articolo 2 con le modificazioni accolte.

E approvato.

L'articolo 3 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 4 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Art. 4.

Per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, l'ANAS può avvalersi di consulenti tecnici esterni di idonea e provata capacità, specializzati nello studio, nella progettazione e nella direzione dei lavori di infrastrutture stradali e autostradali.

L'ANAS può altresì partecipare a società per azioni con sede in Italia, aventi per fine lo studio, la progettazione, la costruzione e la temporanea gestione di autostrade in territorio estero.

La partecipazione è di volta in volta autorizzata, nel limite massimo del 10 per cento del capitale sociale, con decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro e con il Ministro del commercio estero, considerando le esigenze di partecipazione in relazione al conseguimento degli obiettivi specifici e definiti oggetto dell'autorizzazione di cui all'articolo 1 e di quelli dell'Azienda.

I primi due commi non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti il terzo comma nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

E approvato.

8ª COMMISSIONE

43º RESOCONTO STEN. (22 dicembre 1982)

Metto ai voti l'articolo 4 con le modificazioni accolte.

È approvato.

L'articolo 5 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 6 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Art. 6.

All'onere valutato in lire 500 milioni derivante dall'attuazione della presente legge per l'anno 1983 si provvede mediante corrispondente riduzione del capitolo 242 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per lo stesso 1983.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Metto ai voti il primo comma nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

È approvato.

Il secondo comma non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti l'articolo 6 con le modificazioni accolte.

È approvato.

Do ora lettura dell'articolo 7 aggiunto dalla Camera dei deputati:

Art. 7.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

È approvato.

L'esame delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati è così esaurito.

Passiamo alla votazione finale.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti nel suo complesso il disegno di legge con le modifiche approvate.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 10,45.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore: DOTT. GIOVANNI BERTOLINI